

ANSA/ Made in Italy: catena department  
store [Only Italia](#) in Cina  
Accordo rete imprese fondata da Irene Pivetti e  
cinese Balletown  
(di Patrizia Vacalebri)

(ANSA) - ROMA, 27 MAR - La notizia e' finalmente di quelle buone: entro il 2017 sara' aperta in Cina una catena di department store a base di prodotti [italiani](#), moda, cibo, arredamento, grazie ad un accordo siglato oggi a Roma, all'Ara Pacis, tra [Only Italia](#), piattaforma di cooperazione [Italia](#)- Cina fondata da Irene Pivetti (di cui e' presidente), rappresentativa oggi di 1880 imprese nostrane, e la cinese Balletown International Holdings Co.ltd, che fa capo al China Infrastructure Group Limited, di cui e' presidente il carismatico uomo d'affari Lin Zhuoyan, noto esperto d'investimenti bancari in quotazioni aziendali e acquisizioni nel suo paese.

Ma l'apertura del primo shopping Village di Balletown che ospitera' store [Only Italia](#) e' prevista a breve, a ottobre a Foshan City, nella provincia di Guangdong (Cina Sud Orientale, casualmente regione dove e' nato Zhuoyan) e si sviluppera' su un'area di due milioni di mq.

L'accordo strategico all'ombra del Colosseo (logo di [Only Italia](#)) siglato oggi in presenza di tutti gli attori del progetto e del presidente dell'ICE Riccardo Monti, con i business man del paese del Dragone, non e' altro che il risultato di due esigenze che s'incontrano. "L'export del Made in Italy in Cina e' un'opportunita' di crescita per le aziende [italiane](#) che vogliono espandersi all'estero" sostiene Irene Pivetti. E "la Cina - ricorda Zhang Gang, delegato in [Italia](#) di China Council for the Promotion of International Trade - e' una potenza economica mondiale in forte competizione per il primo posto con gli Stati Uniti, con 1 miliardo 350 milioni di persone, 9000 miliardi di dollari di Pil e una bilancia dei pagamenti bisognosa di pareggiare i conti con l'import, visto che di 4160 miliardi di dollari, soltanto 1990 rappresentano le importazioni. La Cina ha 'fame' - sottolinea Gang - di eccellenze [italiane](#), di prodotti made in Italy di qualita', e attualmente e' stato registrato un calo del 4,6 di prodotti [italiani](#) importati. Da parte nostra, abbiamo 36 aziende di grandi dimensioni in [Italia](#)".

I department store [Only Italia](#) faranno parte dei nuovi Shopping Village progettati da Balletown, che attualmente ne ha gia' realizzati in 21 province cinesi: sono strutture di lusso comprensive di aree per il tempo libero, piazzette, hotel, spa centri per attivita' culturali e congressi.

Balletown nasce dalla fusione di due societa': China Infrastructure Group (che controlla diverse societa' quotate alla Borsa di Hong Kong) e Tewoo Group, ed e' oggi al nono posto nella classifica Fortune tra le 500 corporation internazionali.

Only Italia e' nata solo nel 2011, con l'obiettivo di portare i brand italiani in Cina e attrarre investimenti cinesi in Italia, promuovendo la collaborazione tra i due Paesi.

L'accordo siglato oggi- riporta una nota stampa - prevede anche l'acquisizione dell'80% di Only Italia da parte di Balletown, con un investimento iniziale di 10 milioni di euro per lo sviluppo di Only Italia e del suo network di pmi in Italia.

Un brindisi finale e l'esecuzione canora di Madame Butterfly da parte di una bellissima soprano cinese, sanciscono l'accordo. (ANSA) .